



COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AREE AMMINISTRATIVA E TECNICA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con deliberazione consiliare n. _____ del _____

**LA RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**
(f.to D.ssa Patrizia Vieni)

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
(f.to Geom. Angelo Zingales)

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA**
(f.to Geom. Aldo Bartolo)

– Articolo 1 –

Oggetto

Il presente regolamento predisposto ai sensi dell'articolo 5 della legge 142/90, recepito dalla legge regionale 48/91 e del vigente statuto, disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento del gruppo volontari di protezione civile del comune .

L'attività del gruppo deve essere inserita nelle strutture di protezione civile, così come previsto dall'articolo 11 del regolamento comunale per la protezione civile.

– Articolo 2 –

Costituzione

E' costituito, presso la sede municipale del Comune di Longi, il **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile**, ai sensi della seguente normativa:

- Art. 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- L. n. 225 del 24.02.1992 – Istituzione del servizio nazionale della protezione civile, come modificata dalla L. 09.11.2001;
- L. n. 266 dell'11.08.1991 – Legge quadro sul volontariato;
- L.R. Sicilia N. 22 DEL 7.06.1994 – Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato;
- D.P.R. n.194 dell'8 febbraio 2001 - Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.

La sede del **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile** è fissata presso **l'Ufficio di Protezione Civile**.

Il **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile** opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi di Protezione Civile.

– Art. 3 –

Finalità

Il **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile**, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, espleta le attività proprie della Protezione Civile ovvero previsione,

prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza e di quelle attività connesse per la tutela e la sicurezza pubblica e privata.

I volontari espletano la loro opera senza fini di lucro o vantaggi personali a supporto dell'Amministrazione Comunale.

Tutte le attività del **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile** sono integrative e/o ausiliarie e non sostitutive delle funzioni della Pubblica Amministrazione.

– Art. 4 –

Adesione e ammissione

Al **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile** possono aderire cittadini maggiorenni di ambo i sessi, residenti nel Comune.

L' ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita **domanda (allegato 1)** e all'accettazione della stessa da parte dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e del Sindaco.

I volontari ammessi devono presentare al Sindaco certificazione medica equivalente a quella delle attività sportive non agonistiche ai sensi del D.M. 28.02.1983, proprio perché chiamati ad intervenire anche in attività e condizioni di impiego di un certo rischio.

I volontari ammessi riceveranno in dotazione una tessera di riconoscimento, completa di fotografia, che ne certifica le generalità, l'appartenenza al Gruppo, l'eventuale specializzazione; nell'espletamento del servizio, il volontario è tenuto a qualificarsi mediante l'esibizione della tessera.

Il rinnovo dell'iscrizione dei volontari al Gruppo sarà effettuato solo:

- su presentazione del certificato medico sopra specificato;
- al superamento dei corsi di base in materia di Protezione Civile, obbligatori, di cui al successivo art. 6 "Formazione – Addestramento";

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile provvederà a svolgere le necessarie pratiche per l'inserimento del Gruppo e di ogni singolo volontario appartenente ad esso, negli appositi albi regionali e nazionali del volontariato di Protezione Civile secondo le vigenti norme in materia.

Il Comune di Longi individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini alle attività del Gruppo.

Il reclutamento potrà ripetersi con cadenza periodica in base alle esigenze dell'Amministrazione Comunale.

– Art. 5 –

Responsabilità

Il Sindaco, in ottemperanza all'art. 15 della Legge 225/92, è autorità comunale di P.C. e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Sindaco è il responsabile unico del **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile** ed è il garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento e nomina, tra i componenti del Gruppo stesso, un **coordinatore** che ha la responsabilità del gruppo durante le sue attività.

In emergenza il Gruppo opera alle dirette dipendenze del Sindaco; in sua assenza lo sostituisce chi è preposto per legge.

Il Sindaco impartisce direttive al responsabile del Servizio di Protezione Civile, per il coordinamento di ogni tipo di intervento.

– Art. 6 –

Formazione e addestramento

I volontari vengono addestrati a cura della Prefettura tramite tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, del corpo Forestale dello Stato, dei Comuni ed altri Enti individuati dal Prefetto.

I volontari sono formati ed addestrati tramite specifici corsi indetti dal Comune di Longi, dalla Prefettura U.T.G. di Messina, dalla Regione Sicilia, dalla Provincia di Messina, dal Corpo Nazionale dei VV.FF., dal Corpo Forestale dello Stato, dal Servizio Sanitario Nazionale o da altri enti o istituzioni operanti nel sistema integrato di P.C..

Compatibilmente con i corsi espletati, con la preparazione già acquisita dai volontari, nonché se il numero lo permette, si potranno formare nuclei di volontari specializzati.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile individua i corsi di formazione, definisce e controlla i criteri ed i contenuti delle iniziative di formazione e addestramento del volontariato onde assicurare la correttezza delle nozioni impartite ed il livello di addestramento, nonché la coerenza con le leggi e le direttive vigenti.

La partecipazione ai corsi organizzati da Enti esterni sarà autorizzata dal Sindaco con apposita delibera di G.M. su proposta del responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Le spese, che saranno impegnate, disposte e autorizzate come previsto dalle norme in materia, per l'organizzazione o per la frequenza dei corsi tenuti da altri enti faranno carico al Comune se non altrimenti coperte.

– Art. 7 –

Attività dei volontari

Il **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile** agisce all'interno del territorio comunale, mentre per poter operare al di fuori dei confini comunali occorre specifica richiesta e autorizzazione degli organi competenti.

Il Gruppo, previa autorizzazione del Sindaco, potrà promuovere o aderire ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra enti, associazioni, altri gruppi comunali di P.C..

Per i volontari del Gruppo è sempre esclusa, sotto qualunque forma, l'accettazione di compensi di qualsiasi natura.

I volontari svolgono la propria attività personale, volontaria e gratuita, senza ulteriori vincoli di dipendenza con il Comune di Longi e sono tenuti a partecipare alle attività proposte dall'Ufficio di Protezione Civile, deputato all'attività di cui all'art. 3 della L. n. 225/92, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Nell'espletamento del servizio i volontari devono operare con diligenza, prudenza e perizia tenendo un comportamento dignitoso, improntato ad assoluta imparzialità e senso di giustizia, fornire i chiarimenti e le informazioni che venissero loro richieste.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di P.C., alcuna attività contrastante con le finalità indicate o finalizzate al proprio personale beneficio, né sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi nelle attività di P.C., né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

I volontari sono tenuti al rispetto dei turni e degli orari di servizio assegnati, nonché a dare la propria disponibilità all'attivazione in turni di pronta reperibilità per i casi di emergenza.

I volontari appartenenti al Gruppo, in ogni momento, operativo o di addestramento, possono rifiutarsi di eseguire lavori od azioni che essi giudichino pericolosi o per la cui esecuzione non si ritengano adeguatamente preparati, senza che ciò possa pregiudicare la loro appartenenza futura al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile.

Sono tenuti altresì a comunicare eventuali variazioni di recapito, da annotare negli appositi registri.

Per la partecipazione alle manifestazioni del gruppo ed alle esercitazioni, i volontari dovranno indossare le dotazioni individuali con i distintivi o l'uniforme che li individua quali appartenenti al gruppo comunale di protezione civile.

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del Gruppo ne condizionano l'appartenenza allo stesso.

Nel caso in cui il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e/o il responsabile del Servizio, ne rilevino la necessità, potranno disporre, previa informativa argomentata al Sindaco, la sospensione temporanea, in via precauzionale, di quei volontari che disattendano le condizioni riportate nel presente regolamento; nel caso di grave inosservanza i suddetti Responsabili potranno proporre, al giudizio insindacabile del Sindaco, l'eventuale esclusione del volontario dal Gruppo.

– Art. 8 –

Specializzazioni

All'interno del gruppo possono essere fornite Unità Operative specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto.

– Art. 9 –

Garanzie

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'articolo 11 del D.L. 159/84 convertito in legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della protezione civile o dal Prefetto o dalla Regione, i seguenti benefici:

MANTENIMENTO DEL POSTO DI LAVORO:

Al volontario impiegato in attività addestrativa o in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro;

MANTENIMENTO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE:

Al volontario viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore. Qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego.

COPERTURA ASSICURATIVA:

i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile o dalla Regione o dal Comune;

RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE:

Al gruppo o ai singoli componenti spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi propri di trasporto, durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, dalla Regione o dal Comune.

Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore per i dipendenti civili dello Stato.

La liquidazione avverrà tramite apposito atto predisposto dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

– Art. 10 –

Emergenza

Il Gruppo, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi.

– Art. 11 –

Organizzazione

In un apposito registro saranno riportati le generalità e il recapito, anche telefonico, dei volontari.

All'interno del gruppo possono essere formate squadre specializzate in relazione ai principali rischi cui il territorio è soggetto, in questo caso sarà istituito un registro per squadre.

Il gruppo in emergenza opera, attraverso il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile alle dipendenze degli organi predisposti alla direzione e al coordinamento degli interventi come previsto dal vigente Regolamento per la Protezione Civile.

Al gruppo potranno essere assegnati mezzi e supporti logistici.

Al coordinatore e ai responsabili delle squadre potranno essere assegnati in dotazione materiale e mezzi di pronto intervento o per l'attivazione del gruppo o delle squadre.

Il coordinatore e i responsabili risponderanno del materiale assegnato, di cui sarà fatto apposito verbale, in qualità di consegnatari.

– Art. 12 –

Assicurazioni

Ai volontari appartenenti al Gruppo sono garantiti i benefici di legge di cui alla vigente normativa riguardante l'attività di volontariato di Protezione Civile.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile provvede, tramite apposito capitolo di spesa da inserire nel bilancio comunale, ad assicurare i volontari appartenenti al Gruppo contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento dell'attività di P.C., nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 4 della L. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

– Art. 13 –

Diritti e benefici

Ai Gruppi comunali possono essere concessi, dal Ministro per il coordinamento della Protezione Civile, contributi per l'acquisto di mezzi e attrezzature necessari per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza, (ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 1675/FPC del 30.03.1989 del Ministro stesso), previa iscrizione negli appositi elenchi del Dipartimento della Protezione Civile.

Ai volontari, inoltre, saranno garantiti:

- ❖ per quanto riguarda studenti universitari e/o scuole medie superiori, già maggiorenni, impiegati in attività di protezione civile, verrà rilasciata, a richiesta, giustificazione da presentare al Capo Istituto;
- ❖ rimborso delle spese sostenute, nei limiti della copertura di bilancio, previa preventiva autorizzazione e successivo accertamento dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

L'Ufficio di Comunale Protezione Civile provvede a rimborsare le spese documentate entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti e per le attività preventivamente autorizzate, con ordine di servizio, dal coordinatore e dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile, in linea di massima stabilite come segue:

1. carburante consumato dagli automezzi impiegati, documentato sulla base del chilometraggio effettivamente percorso e da liquidare a seguito di presentazione delle fatture di pagamento o secondo le tariffe previste dalla normativa vigente;

2. eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi impiegati non dipendenti da dolo o colpa grave;
3. altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette.

L'ammissibilità e l'entità dei rimborsi sono valutate sulla base della documentazione giustificativa presentata (fatture, denunce alle autorità di pubblica sicurezza, certificazioni pubbliche, ecc...).

La liquidazione avverrà tramite apposito atto predisposto dall'Ufficio di Protezione Civile.

– Art. 14 –

Equipaggiamento

All'equipaggiamento dei volontari, inteso come uniforme e dispositivi di protezione individuale, provvede il Comune.

Caratteristiche dell'uniforme devono essere quelle previste dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio del Ministro Coordinamento della Protezione Civile Decreto n. 5/053/22 – “Uniforme dei componenti di Associazioni di Volontariato operanti in attività di protezione civile”.

L'emblema deve essere quello della P.C. nazionale, e le eventuali scritte devono riportare la dizione “**Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile – Comune di Longi (ME)**”.

L'uniforme ed i dispositivi di protezione, dovranno essere indossati esclusivamente nel corso di esercitazioni e/o interventi di P.C..

Il Gruppo potrà avvalersi, per il suo funzionamento, di mezzi, materiali ed attrezzature messe a disposizione da Enti pubblici e da privati.

I volontari sono responsabili del corretto utilizzo e della custodia dell'uniforme e delle attrezzature loro affidate.

Qualora si renda necessario l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di somme la cui destinazione sia adeguata all'ottimale espletamento delle attività del Gruppo. Nel caso in cui siano i volontari stessi ad acquistare con risorse proprie alcuni dispositivi di protezione individuali, la proprietà resta del singolo volontario acquirente.

L'uniforme e il materiale individuale, sarà consegnato a cura del responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile e deve essere restituito al momento di dimissione o espulsione dal gruppo.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile terrà apposito registro, articolato per volontario, per il carico e lo scarico del materiale consegnato compreso la tessera di riconoscimento.

– Art. 15 –

Tessera di riconoscimento

La tessera di riconoscimento del volontario appartenente al **Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile**, riporta:

- l'indicazione "**Comune di Longi (ME) – Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile**" con lo stemma distintivo del Comune di Longi e della Protezione Civile Nazionale;
- una foto cui apporre il timbro del Comune;
- codice fiscale, dati anagrafici, gruppo sanguigno, data di rilascio;
- la firma del Sindaco e del volontario.

– Art. 16 –

Sanzioni disciplinari

All'appartenente al gruppo che non rispetti quanto previsto dal presente regolamento e dal regolamento di Protezione Civile, che tenga un comportamento non consono ai compiti assegnati sarà applicata la sanzione della sospensione fino ad un massimo di mesi tre o quella dell'allontanamento dal Gruppo.

Le infrazioni lievi comportano la sospensione temporanea fino ad un massimo di 30 giorni, inflitta dal responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile su proposta del coordinatore del Gruppo.

Le infrazioni gravi possono comportare l'eventuale espulsione determinata dal Sindaco, su proposta del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, previa contestazione all'interessato, alla quale lo stesso, potrà fare le proprie controdeduzioni entro 15 giorni dalla notifica.

L'espulso è tenuto a restituire tutta l'attrezzatura ricevuta, ed eventualmente rimborsare il Comune per la parte non restituita o deteriorata per negligenza.

– Art. 17 –

Decadenza

I volontari del Gruppo perdono definitivamente la qualifica per:

- dimissioni volontarie;
- interdizione e inabilitazione;
- perdita della capacità psico – fisica;

- inattività assoluta, senza giustificato motivo, della durata di mesi dodici, valutata dal responsabile del Servizio di Protezione Civile e dal coordinatore del Gruppo;
- allontanamento quale risultato di sanzione disciplinare e/o espulsione determinata da gravi motivi morali o deontologici valutata dal responsabile del Servizio di Protezione Civile e dal Sindaco.

Il volontario decaduto deve consegnare la tessera di riconoscimento, l'uniforme e, comunque, tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

- Art. 18 -

Norme finanziarie

Il codice fiscale del Gruppo coincide con quello del Comune di Longi.

Nel bilancio annuale del Comune sarà iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

- Art. 19 -

Pubblicità regolamento

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del vigente Statuto comunale, il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla sua pubblicazione, dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva. Inoltre il presente Regolamento verrà pubblicato per 90 giorni all'Albo Pretorio.

- Art. 20 -

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento saranno osservate le disposizioni in materia sia nazionali e sia regionali.

Indice

Art. 1 - Oggetto	pag. 1
Art. 2 - Costituzione	pag. 1
Art. 3 - Finalità	pag. 1
Art. 4 - Adesione e Ammissione	pag. 2
Art. 5 - Responsabilità	pag. 3
Art. 6 - Formazione e addestramento	pag. 3
Art. 7 - Attività dei volontari	pag. 4
Art. 8 - Specializzazioni	pag. 5
Art. 9 -- Garanzie	pag. 5
Art. 10 -- Emergenza	pag. 6
Art. 11 – Organizzazione	pag. 6
Art. 12 - Assicurazioni	pag. 7
Art. 13 – Diritti e benefici	pag. 7
Art. 14 - Equipaggiamento	pag. 8
Art. 15 - Tessera di riconoscimento	pag. 9
Art. 16 - Sanzioni disciplinari	pag. 9
Art. 17 - Decadenza	pag. 9
Art. 18 - Norme finanziarie	pag. 10
Art. 19 - Pubblicità regolamento	pag. 10
Art. 20 - Disposizioni finali	pag. 10